



SAN ROMANO
martire
NEGRISIA



SAN BONIFACIO
martire
LEVADA



Essere felici...

AVVISI PARROCCHIALI DAL 2 AL 9 OTTOBRE 2022

"Puoi avere difetti, essere ansioso e perfino essere arrabbiato, ma non dimenticare che la tua vita è la più grande impresa del mondo. Solo tu puoi impedirne il fallimento. Molti ti apprezzano, ti ammirano e ti amano. Ricorda che essere felici non è avere un cielo senza tempesta, una strada senza incidenti, un lavoro senza fatica, relazioni senza delusioni.

"Essere felici è smettere di sentirsi una vittima e diventare autore del proprio destino. È attraversare i deserti, ma essere in grado di trovare un'oasi nel profondo dell'anima. È ringraziare Dio ogni mattina per il miracolo della vita. È baciare i tuoi figli, coccolare i tuoi genitori, vivere momenti poetici con gli amici, anche quando ci feriscono.

"Essere felici è lasciare vivere la creatura che vive in ognuno di noi, libera, gioiosa e semplice. È avere la maturità per poter dire: "Ho fatto degli errori". È avere il coraggio di dire "Mi dispiace". È avere la sensibilità di dire "Ho bisogno di te". È avere la capacità di dire "Ti amo". Possa la tua vita diventare un giardino di opportunità per la felicità ... che in primavera possa essere un amante della gioia ed in inverno un amante della saggezza.

"E quando commetti un errore, ricomincia da capo. Perché solo allora sarai innamorato della vita. Scoprirai che essere felice non è avere una vita perfetta. Ma usa le lacrime per irrigare la tolleranza. Usa le tue sconfitte per addestrare la pazienza.

"Usa i tuoi errori con la serenità dello scultore. Usa il dolore per intonare il piacere. Usa gli ostacoli per aprire le finestre dell'intelligenza. Non mollare mai ... Soprattutto non mollare mai le persone che ti amano. Non rinunciare mai alla felicità, perché la vita è uno spettacolo incredibile."

PAPA FRANCESCO

AVVISI E INCONTRI

- Domenica 2 ottobre: Inizio del mese missionario (vedi riquadro)
 - ✓ Festa dei nonni della Scuola dell'Infanzia
 - ✓ 14.00: **Ritiro cresimandi** in Seminario a Treviso in preparazione della cresima, fino alle ore 17.00
- Martedì 4 ottobre: **San Francesco d'Assisi** - patrono d'Italia. In questo giorno rivolgiamo al Signore una preghiera particolare per la nostra Patria (Messa a Levada ore 18.00)
 - ✓ 20.45: incontro dei **catechisti**, a Negrisia
- Mercoledì 5 ottobre: memoria di **Santa Faustina Kowalska** (Divina Misericordia)
 - ✓ 8.30: S. Messa a Negrisia; terminata la messa verrà recitata la coroncina della divina Misericordia
 - ✓ 16.00 - 17.30: Confessioni e prove dei **cresimandi** a Negrisia
- Giovedì 6 ottobre
 - ✓ al mattino i sacerdoti sono impegnati in Seminario per il ritiro spirituale
 - ✓ ore 16.00 - 17.30 Confessioni e prove **cresimandi** a Levada
- Venerdì 7 ottobre: memoria della Beata Vergine Maria del Rosario alla quale è dedicato l'altare di Negrisia.
 - ✓ ore 20:45 a Negrisia **veglia di preghiera e confessioni per i genitori e i padrini/madrine dei cresimandi**
- Sabato 8 ottobre: **Santa Cresima** a Levada amministrata a 20 cresimandi, ore 17.30
- Domenica 9 ottobre: **Santa Cresima** a Negrisia amministrata a 17 cresimandi, ore 10.45
- Sabato 29 ottobre: **raccolta del ferro** a Negrisia

Di me sarete testimoni (At, 1,8) - Vite che parlano Ottobre, mese missionario

Nel messaggio per la Giornata Missionaria Mondiale 2022 - pubblicato il 6 gennaio scorso, che porta il titolo «**Di me sarete testimoni**» (At 1,8) – Papa Francesco ci dice: «*Come Cristo è il primo inviato, cioè missionario del Padre (cfr Gv 20,21) e, in quanto tale, è il suo “testimone fedele” (cfr Ap 1,5), così ogni cristiano è chiamato a essere missionario e testimone di Cristo. E la Chiesa, comunità dei discepoli di Cristo, non ha altra missione se non quella di evangelizzare il mondo, rendendo testimonianza a Cristo. L'identità della Chiesa è evangelizzare*».

Scuola dell'Infanzia Negrisia



La raccolta dell'olio riparte a marzo 2023 (mettetelo da parte)

Ricordiamo che partecipiamo alle raccolte punti: Amazon - Crai - Ali e Aliper - Coop
Continua anche la raccolta di cartucce e toner per stampanti esauriti
Per informazioni rivolgersi alle insegnanti!

Sabato 1 ottobre e domenica 2 ottobre: vendita dei dolci in occasione della festa dei nonni

Il saluto alla diocesi di Treviso di mons. Giuliano Brugnotto, nuovo Vescovo di Vicenza

Carissimi,

non è per nulla facile condividere con voi i sentimenti che mi abitano in questi giorni. C'è parecchio tumulto interiore.

Pensando alla mia vita mi ritrovo questo: sono stato chiamato a seguire il Signore in una famiglia rurale ma illuminata dalla gioia della fede cristiana e ho accolto il suo invito a coinvolgermi nel ministero apostolico sacerdotale diventando prete per l'imposizione delle mani del vescovo Paolo Magnani. Sono davvero tanto riconoscente al Seminario di Treviso per il cammino di formazione con il quale mi ha plasmato nella fede e nello sguardo privilegiato ai poveri. In Seminario ho trascorso molti anni e molte sono le persone verso le quali sono grato: preti, seminaristi, il diacono Lucio, il personale dipendente e volontario.

Ma anche l'esercizio del ministero mi ha dato forma. In particolare oggi vorrei sottolineare un aspetto che come traiettoria si staglia verso l'orizzonte della mia esistenza.

Incontrando confratelli di altre nazioni già dal secondo anno di ministero durante gli studi a Roma, e in seguito accompagnando i seminaristi nelle missioni "fidei donum" della diocesi di Treviso – in Amazonia, Camerun e Ciad – e le cooperatrici pastorali diocesane in Paraguay, è cresciuto sempre più in me il desiderio di dedicare la vita in quelle che un tempo venivano chiamate "terre di missione". Poi mi è capitato di stringere relazioni con tanti preti studenti stranieri nell'insegnamento a Venezia e nella pastorale della Diocesi di Treviso. Questo mi ha fatto sempre più avvertire gli orizzonti universali della Chiesa, l'entusiasmo evangelico delle giovani chiese dell'Africa, dell'America Latina e dell'Asia.

In missione sì, ma mai avrei immaginato di essere chiamato a servire la Chiesa di Cristo che è in Vicenza come vescovo. È con non poca trepidazione che ho accolto questa richiesta di papa Francesco. La considero – dentro a quella traiettoria - come un invito a "prendere il largo", a lasciare legami e progetti per andare a testimoniare la risurrezione di Gesù Cristo vivendo la gioia del Vangelo, là dove Lui mi invia.

Non posso negare che questo partire mi costa molto. Questa è la terra che mi ha generato alla vita, mi ha fatto gustare la bellezza di essere discepolo del Signore, mi ha donato una famiglia nuova con i vescovi Paolo, Andrea Bruno, padre Gianfranco Agostino il presbiterio e l'intero popolo di Dio.

Mi sia permesso di ringraziare il vescovo Michele che mi ha voluto come suo vicario generale; mi dispiace lasciarlo "di nuovo" senza vicario! Gli sono riconoscente perché in questi mesi nei quali ho condiviso la vita con lui non solo mi ha accolto in casa ma mai mi ha fatto sentire ospite. Con il vescovo Michele, suor Norma, suor Vilma e Margherita, ho vissuto con tanta familiarità.

Ringrazio anche don Mario, don Donato e don Fabio del consiglio episcopale per la condivisione di tante situazioni e per il sostegno che ci siamo reciprocamente dati.

Un grazie a tutti coloro che sono presenti negli uffici della Curia diocesana e nelle Istituzioni diocesane per i piccoli passi di riforma avviati in questi mesi con disponibilità da parte di tutti.

Mi rendo conto che non sempre ho avuto attenzione e gentilezza con tutti, perciò chiedo perdono: di queste e di altre mancanze.

Vi ringrazio anticipatamente per le preghiere che vorrete riservarmi, in attesa di ricevere "forza dallo Spirito Santo" (Atti 1,7) nell'ordinazione episcopale. Anch'io pregherò per voi.

Mi affido ai santi patroni delle due chiese di Treviso e Vicenza: San Liberale, San Pio X, San Gaetano Thiene, San Vincenzo di Saragozza e a Maria, madre di Gesù e madre nostra, venerata con il titolo di Madonna di Monte Berico.

SS. MESSE DELLA SETTIMANA CON INTENZIONI

<p>SABATO 1 OTTOBRE</p>	<p>17.30 - LEVADA: DEF.TO GIUSEPPE SARTORI - DEF.TI FAMIGLIE NARDIN, CODEN E GATEL</p> <p>19.00 - NEGRISIA (BATTESIMO DI NORA TOFFOLI DI STEFANO E ANITA CODECCO): DEF.TO ARNALDO LORENZON - DEF.TO PIETRO BUORO (ANNIV) - DEF.TI FAM SERAFIN - DEF.TI FAM. ANTONIO FAGANELLO</p>
<p>DOMENICA 2 Anno C</p>	<p>9.00 - LEVADA: DEF.TO ANDREA PARPINELLO - DEF.TA MONICA STEFFAN - DEF.TA MARIA TERESA BALIANA - DEF.TI CARLO ED EMMA BALIANA - DEF.TO GIOVANNI PEROSA - DEF.TA NERINA CELANTE</p> <p>10.45 - NEGRISIA (FESTA DEI NONNI): DEF.TI GIOVANNI E PIERINA DALLA TORRE - DEF.TO PLINIO NARDER - DEF.TI GIUSEPPE E ANGELA FRANCIKA - DEF.TI ANTONINO, CONCETTA E MARIA ROSA PALMISANO</p>
<p>LUNEDÌ 3</p>	<p>LA MESSA NON VIENE CELEBRATA IN PARROCCHIA</p>
<p>MARTEDÌ 4</p>	<p>San Francesco d'Assisi, patrono d'Italia 18.00 - LEVADA</p>
<p>MERCOLEDÌ 5</p>	<p>Santa Faustina Kowalska (memoria) 8.30 - NEGRISIA (CON RECITA DELLA CORONCINA DELLA DIVINA MISERICORDIA)</p>
<p>GIOVEDÌ 6</p>	<p>18.00 - LEVADA</p>
<p>VENERDÌ 7</p>	<p>Beata Vergine Maria del Rosario (memoria) 8.30 - NEGRISIA (SEGUE ADORAZIONE)</p>
<p>SABATO 8</p>	<p>17.30 - LEVADA (SANTA CRESIMA) 19.00 - NEGRISIA: DEF.TI ARNALDO E GIANANTONIO LORENZON - DEF.TI FAM. ZANUSSO</p>
<p>DOMENICA 9 Anno C</p>	<p>9.00 - LEVADA: DEF.TI PIETRO, GENOVEFFA E ANTONIO BRAVIN - DEF.TA ARIANNA RUI (ANNIV) - DEF.TO RODOLFO SIDFREDO RAVANELLO - DEF.TI TIZIANO, NATALE E TERSA RUI - DEF.TO ANTONIO DE PICCOLI</p> <p>10.45 - NEGRISIA (SANTA CRESIMA): DEF.TO DON GIOVANNI DAMINATO - DEF.TO ROMANO ZANCHETTA - DEF.TO ADRIANO FALOPPA E CONGIUNTI - DEF.TI ANGELO E GIOVANNA BRUNIERA - DEF.TO SANTE PRIZZON</p>



SETTIMANA SOCIALE DEI CATTOLICI

Sala Longhin del Seminario vescovile

Lunedì 3 ottobre, ore 20.30

“Fratture, lacerazioni, il compito dei cattolici: dalla storia del ventesimo secolo alle sfide del tempo presente” *Con Alberto Melloni, professore ordinario di Storia del cristianesimo all’Università di Modena-Reggio Emilia.*

Martedì 4 ottobre, ore 20.30

“The Economy of Francesco. L’impegno dei giovani per un’economia più equa, solidale e fraterna”. *Con il prof. Giampietro Parolin, economista dell’Università Sophia, e testimonianze dei giovani trevigiani partecipanti all’incontro di Assisi (22-24 settembre).*

Lunedì 10 ottobre, ore 20.30

“Strappi (in)evitabili, cuciture possibili... Italiani, migranti e lavoro che cambia”. *Con il sociologo Daniele Marini (Università di Padova) e Letizia Bertazzon, ricercatrice di Veneto Lavoro.*

Martedì 11 ottobre, ore 20.30

“Dopo il 25 settembre: la società civile per ricreare comunità e come reazione alla crisi della democrazia”. *Con il politologo Paolo Feltrin, già docente di Scienza dell’amministrazione e Scienza politica alle Università di Firenze, Catania e Trieste, e il prof. Carlo Bordoni, sociologo e saggista.*